



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“A. BACCARINI”

Largo Patuelli, 1 48026 Russi (RA) - Tel 0544/587672-73 Fax 0544/587674

e-mail: raic80500p@istruzione.it - pec: raic80500p@pec.istruzione.it

Codice M.P.I. RAIC80500P - C.F. 80007580394



I.C. - "A. BACCARINI"-RUSSI
Prot. 0005755 del 26/10/2020
01-03 (Entrata)

Ai Genitori degli alunni
Ai Docenti
Al Personale A.T.A
Alla Commissione Elettorale
All'Albo

OGGETTO: ELEZIONI SCOLASTICHE per il rinnovo del Consiglio di Istituto

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto si svolgeranno nelle seguenti giornate:

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020 DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00
LUNEDÌ 30 NOVEMBRE 2020 DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 13.30

Sono chiamati alle urne tutte le componenti sotto indicate per eleggere i propri rappresentanti in seno al Consiglio che, nel caso dell'Istituto Comprensivo A.Baccarini di Russi con più di 500 alunni, dovrà essere costituito da 19 membri, come di seguito riportato:

- **n. 8 RAPPRESENTANTI dei GENITORI** eletti dai genitori degli alunni iscritti o di chi ne fa legalmente le veci, ai sensi dell'art.348 del Codice Civile,
- **n. 8 RAPPRESENTANTI dei DOCENTI** eletti dal corrispondente personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, con esclusione dei supplenti temporanei;
- **n. 2 dei RAPPRESENTANTI del personale A.T.A.** eletto dal corrispondente personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, con esclusione dei supplenti temporanei
- il Dirigente Scolastico come membro di diritto.

Si ritiene opportuno riassumere i vari adempimenti, scadenze e modalità.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI

Ogni componente si organizzerà per individuare i propri candidati da votare formando **le liste che dovranno essere consegnate dalle ore 9 del 9 novembre alle ore 12 del 14 novembre 2020** presso la Segreteria della Commissione Elettorale.

Le liste, contraddistinte da un motto, devono essere presentate personalmente dal primo sottoscrittore.

Per una esatta compilazione delle liste si ricorda:

- Le **liste** dei candidati devono essere **distinte per ciascuna delle componenti (docenti, genitori o ata) ma senza distinzione fra le varie scuole**
- Possono essere presentate più liste per ciascuna componente
- Nessun candidato può essere incluso in più liste della stessa componente, né può essere presentatore di lista.
- I membri delle Commissioni Elettorali possono sottoscrivere le liste dei candidati, ma non possono essere candidati

Si riporta uno schema con i dati che interessano il nostro Istituto:

Componente elettiva	Rappresentanti da eleggere	N° massimo candidati inclusi nelle liste	N° minimo firmatari di lista
Genitori	8	16	20
Docenti	8	16	10
A.T.A	2	4	3

Ogni lista (per la formazione delle liste è possibile utilizzare il modello che viene inviato ad ogni plesso) deve essere contraddistinta da:

1) Un numero romano (I – II – III) che sarà assegnato dalla Commissione elettorale in base all'ordine in cui le liste verranno presentate. 2) Da un motto indicato in calce.

I candidati vanno elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, nonché dell'eventuale sede di servizio. Ogni lista verrà presentata personalmente alla Commissione elettorale dal primo firmatario. La sua firma nonché quella dei candidati inclusi nella lista e quella degli altri firmatari sarà autenticata dalla Dirigente Scolastica.

Le liste debbono essere corredate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati, i quali devono, inoltre, dichiarare che non fanno parte né intendono far parte di altre liste della stessa componente e per lo stesso consiglio di istituto.

Successivamente alla presentazione delle liste, non è consentita la rinuncia alla candidatura. E' consentita, invece, la facoltà dell'eletto di rinunciare alla nomina

PROPAGANDA ELETTORALE

La propaganda elettorale con l'illustrazione del programma potrà essere svolta solo dai candidati e dai presentatori di lista nel periodo **dal 11 novembre al 26 novembre 2020**

Nel presente anno, vista la situazione emergenziale, gli incontri dovranno essere organizzati a distanza evitando, comunque, di riunirsi nei locali della scuola.

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO DEI GENITORI DEGLI ALUNNI

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori degli alunni spetta ad entrambi i genitori (il padre e la madre) o a coloro che ne fanno legalmente le veci. Non spetta l'elettorato attivo o passivo al genitore che ha perso la potestà sul minore.

L' elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti del personale docente, amministrativo e ausiliario spetta al personale a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratto di lavoro sino al termine delle attività didattiche o dell'anno scolastico, anche se in stato di utilizzazione, di assegnazione provvisoria o di soprannumero. I docenti o il personale Ata non di ruolo, supplenti temporanei non hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

I docenti in servizio in più Istituti esercitano l'elettorato attivo e passivo per l'elezione degli OO.CC. di tutti gli Istituti in cui prestano servizio.

Gli elettori che fanno parte di più componenti esercitano l'elettorato attivo e passivo per tutte le Componenti a cui appartengono.

ISTITUZIONE SEGGI

I seggi elettorali saranno costituiti come di seguito:

SEGGIO N° 1 – Scuola secondaria di 1° grado “A.Baccarini”

Votano: tutto il personale Docente

tutto il personale A.T.A.

i Genitori della scuola secondaria “A.Baccarini” di Russi

SEGGIO N° 2 – Scuola primaria “Cap.A.Lama”

Votano: i Genitori della scuola primaria “Cap.A.Lama” di Russi

SEGGIO N° 3 – Scuola primaria “Fantini”

Votano: i Genitori della scuola primaria “Fantini” di Godo e infanzia “Aquilone”

SEGGIO N° 4 – Scuola primaria “Fantozzi”

Votano: i Genitori della scuola primaria “Fantozzi” di San Pancrazio

Ogni seggio elettorale deve essere composto da un **presidente e da due scrutatori** di cui uno funge da segretario, scelti fra gli elettori dello stesso seggio.

Non possono far parte dei seggi elettorali coloro che siano inclusi in liste di candidati.

I docenti referenti di plesso sono invitati a consultare i genitori per l'individuazione di chi può svolgere le funzioni di scrutatore o presidente di seggio nei diversi plessi di sc. primaria e alla sc. dell'infanzia. . Nel plesso Baccarini occorrono 1 docente, 1 Ata e 1 genitore .

I componenti dei seggi elettorali saranno proposti alla segreteria entro il 22 novembre 2017 per consentire al Dirigente di formalizzare la costituzione del seggio non oltre il 5° giorno antecedente le votazioni (entro il **entro il – 23 novembre 2020**).

Con successiva circolare saranno impartite disposizioni circa le modalità di voto.

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO

All'albo di ogni plesso e sulla home page dell'Istituto sono stati pubblicati, in coda alla presente circolare ,gli art.. 10 del T.U. D.L. 16/04/94 N. 297 e l'art. 33 del D.I. 44 del 28 novembre 2001 che illustrano le funzioni del Consiglio di Istituto, nonché uno scadenziario degli adempimenti.

I genitori dovranno riconsegnare al docente di classe il tagliando di presa visione che viene consegnata all'alunno.

Allegato:

- Dlgs 297- 16 aprile '94 -Art. 10 (compiti del componente del Consiglio di Istituto)
- scadenziario elezioni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Nadia Gardini

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (CAD))

Dlgs 297- 16 aprile '94 -Art. 10

Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva

1. Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.
2. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del circolo o dell'istituto.
3. Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42;
 - b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

- c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
 - d) criteri generali per la programmazione educativa;
 - e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione;
 - f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
 - g) partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
 - h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.
4. Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.
5. Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti.
6. Esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94.
7. Delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309.
8. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.
9. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale.
10. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.
11. La giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo consiglio di classe.
12. Contro le decisioni in materia disciplinare della giunta esecutiva è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno.

D.I. 44- 1 febbraio 2001- Art. 33
(Interventi del Consiglio di istituto nell'attività negoziale)

1. Il Consiglio di istituto delibera in ordine:
- a) alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
 - b) alla costituzione o compartecipazione a fondazioni; all'istituzione o compartecipazione a borse di studio;
 - c) all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
 - d) ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
 - e) all'adesione a reti di scuole e consorzi;
 - f) all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
 - g) alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
 - h) all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, comma 1;
 - i) all'acquisto di immobili.
2. Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle seguenti attività negoziali:

- a) contratti di sponsorizzazione;
- b) contratti di locazione di immobili;
- c) utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- d) convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- e) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- f) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- g) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- h) partecipazione a progetti internazionali.

3. Nei casi specificamente individuati dal comma 1, l'attività negoziale è subordinata alla previa deliberazione del Consiglio di istituto. In tali casi, il dirigente non può inoltre recedere, rinunciare o transigere se non previamente autorizzato dal Consiglio di istituto. In tutti gli altri casi, il dirigente ha il potere di recedere, rinunciare e transigere, qualora lo richieda l'interesse dell'istituzione scolastica